



Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Territori della Cultura

Rivista on line Numero 10 Anno 2012

Iscrizione al Tribunale della Stampa di Roma n. 344 del 05/08/2010





Centro Universitario Europeo
per i Beni Culturali
Ravello

Sommario

Comitato di redazione

5

Il "Paesaggio" in Europa:
nuovo protagonismo dei cittadini

6

Alfonso Andria

Patrimonio culturale immateriale europeo
per la crescita di una condivisa, comune identità

10

Pietro Graziani

Conoscenza del patrimonio culturale

Giovanna Greco Storie da un santuario nel territorio
pestano: un Museo che racconta.

14

Il santuario di Hera alla Foce del Sele

Miguel Ángel Cau Ontiveros Archaeometry of ceramics
as a scientific-humanistic discipline: in pursuit
of the Ravello spirit. Part II

32

Cultura come fattore di sviluppo

Fabio Pollice Patrimonio culturale
e sviluppo umano

50

Ferruccio Ferrigni, Giovanni Villani, Eugenia Apicella,
Patrizia Palumbo, Enrica Papa, Maria Carla Sorrentino

56

Per un nuovo turismo: quello "antico".

L'analisi del turismo come emerge dal Piano di Gestione
per il sito UNESCO Costiera Amalfitana

Andrea Della Pietra Il Sito Unesco
Costiera Amalfitana ... sul WEB

68

Metodi e strumenti del patrimonio culturale

Antonio Basile Beni culturali e fruizione
La gestione condivisa dei musei

76

Donato Sarno Maiori adotta San Domenico

80

Jean-Pierre Massué Protection du patrimoine culturel
contre inondations et submersions marines

84

Appendice

a cura di Carla Casetti Brach "Scrittura e libro nel
mondo greco-bizantino"

90



Andrea Della Pietra

*Andrea Della Pietra,
ingegnere ed urbanista,
web designer portale
unescoamalficoast.it*

Il Sito Unesco Costiera Amalfitana ... sul WEB www.unescoamalficoast.it

L'implementazione del portale web¹ del Sito Unesco Costiera Amalfitana è una delle azioni previste dal **Piano di Gestione (PdG)**, finalizzata in una fase di progetto iniziale sia alla **divulgazione degli studi, delle strategie e delle azioni in esso contenute**, sia alla **raccolta dei feedback** per l'avvio del confronto con gli attori della comunità territoriale.

Rappresenta, inoltre, l'embrione ed un primo test di validità sull'efficacia e l'utilità della **"Struttura di Supporto alla Decisione"** (SSD)².

Tuttavia, in seguito ad una verifica accurata dei siti internet già presenti sul web, si è rilevata la **carenza di risorse informative organizzate sulla Costiera Amalfitana**. Molti i siti per la ricerca e la prenotazione di alberghi e B & B; pochi o del tutto assenti quelli che riportano informazioni sul patrimonio storico, le tradizioni, le emergenze naturalistiche e paesaggistiche, sulle opportunità di fruizione, sulle iniziative e gli eventi in programma. Spazi, questi ultimi, nei quali le informazioni immesse sono per lo più dovute agli specifici interessi di chi le ospita (il singolo Comune, l'albergo, l'agriturismo, l'associazione, ecc.).

Si è ritenuto, quindi, opportuno - se non indispensabile - **ampliare gli obiettivi del progetto** e di conseguenza il **target di riferimento dei potenziali utenti**. Non più e non solo un portale dedicato al Piano di Gestione, per lo più destinato agli "addetti ai lavori" o agli attori più o meno interessati, ma anche un contenitore di informazioni utili a chi desidera visitare, anche occasionalmente, il territorio. Oppure a chi vuole conoscerlo nel dettaglio prima di intraprendere il viaggio o nel corso dello stesso.

Uno **strumento strategico**, quindi, di **comunicazione, promozione e valorizzazione della Costiera Amalfitana**, destinato sia alla comunità locale che agli utenti/turisti italiani e stranieri, da realizzare attraverso la messa in rete di una grande quantità di informazioni (storico/culturali, tecniche, di servizio, ecc.).

L' "ossatura" del sito è rappresentata dal **grande patrimonio di studi e ricerche realizzate in questi anni dai soggetti attuatori** (Soprintendenza, Comunità Montana, C.U.E.B.C.); ma l'ambiente è quella di **poter allargare a chiunque** lo desideri la **possibilità di contribuire alla diffusione delle conoscenze, presentando idee, proposte, suggerimenti, correzioni**.

Gli obiettivi del portale

Gli obiettivi del portale si possono ricondurre a 6 categorie principali:

¹ La realizzazione è stata possibile grazie ai fondi della Legge n. 77/2006, *Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella "Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità" posti sotto la tutela dell'UNESCO, stanziati per il progetto "VERSO LA COSTIERA ANTICA. Recupero e attualizzazione delle regole che hanno generato il paesaggio culturale della Costiera Amalfitana. Messa in rete del catalogo degli elementi di pregio del territorio"*. Il progetto è stato proposto ed attuato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino, dalla Comunità Montana dei Monti Lattari e dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello.

² La "Struttura di Supporto alla Decisione" (SSD) è un organo tecnico che fa parte del modello di governance proposto dal PdG per il Sito Unesco. Ha l'obiettivo di promuovere la riattivazione del processo antico di trasformazione continua e compatibile del territorio; ovvero il processo che ha generato il paesaggio attuale, "frutto dell'adattamento compatibile operato dalla Comunità" (come rilevato dall'UNESCO) e caratterizzato dallo sfruttamento intelligente delle risorse locali. Attraverso la raccolta delle "conoscenze" dagli attori locali, l'analisi degli effetti di norme e progetti previsti sul territorio, la diffusione all'esterno di tutte le informazioni acquisite e gli studi prodotti, la SSD ha il compito di surrogare il "sapere diffuso" di un tempo.



Amalfi vista da Pontone

- a. **divulgazione del Piano di Gestione** del Sito Unesco Costiera Amalfitana e raccolta feedback;
- b. **diffusione delle forme di tutela attiva del territorio**, attraverso l'esemplificazione delle "buone pratiche" e la messa in rete di documenti tecnico/informativi;
- c. offerta di un luogo **per la raccolta e la divulgazione** di idee, documenti, progetti, percorsi, video, fotografie, ecc. da parte di residenti, turisti, istituzioni;
- d. diffusione della conoscenza del **patrimonio culturale materiale ed immateriale** della Costiera Amalfitana, **con particolare attenzione a quello minore**;
- e. **promozione del territorio**, finalizzata ad un **turismo di qualità e destagionalizzato**, anche attraverso la proposta di offerte di soggiorno, destinate ad alcune categorie di visitatori (bambini, anziani, singles, ecc.), da concordare con gli operatori del settore e valide per chiunque voglia aderire. Tali proposte dovranno essere ben percepibili dall'utente e di tipo generale, valide cioè in tutta la costiera (per esempio, nella *settimana del bambino* gli alberghi offriranno un letto aggiunto gratuitamente; oppure nel *weekend della vendemmia* i ristoranti offriranno una bottiglia di vino locale compresa nel prezzo, ecc.)
- f. fornire **informazioni** su:
 - **servizi disponibili** sul territorio;
 - **attività ed eventi** in Costiera;
 - **produzione ed acquisto di prodotti artigianali** tipici della cultura locale.

Nei primi due casi gli utenti-tipo saranno per lo più stakeholder pubblici e privati, ricercatori, professionisti; per gli altri si intende raggiungere un'utenza molto più vasta, dal turista, al "curioso", all'abitante locale.



Maiori vista dal Castrum Scala Maior





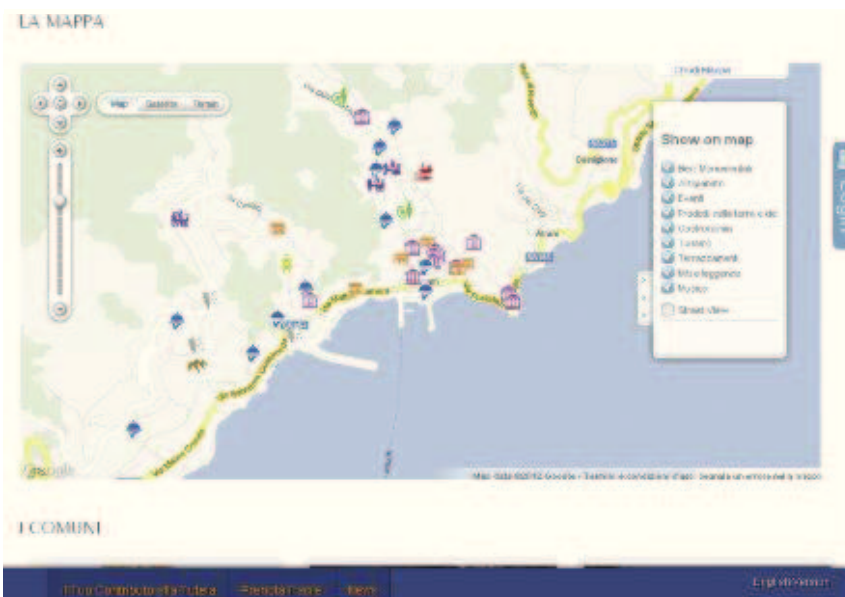
Pagina di benvenuto

Gli utenti ed i contenuti

Le diverse **tipologie di utenti** sopra richiamate, possono essere ricondotte a due macro-categorie:

- l'utente "**occasionale**", che sta navigando alla ricerca di un luogo per le vacanze senza un'idea precisa, oppure quello che si imbatte per caso nel sito, così come quello che ha volutamente scelto la Costiera Amalfitana, ma solo per acquisire informazioni generali. È importante che tale utente abbia immediatamente la percezione delle opportunità offerte dal territorio, ne sia incuriosito ed il sito sia in grado di invogliarlo ad approfondire gli argomenti.
- l'utente già "**istruito**", che cerca un'informazione pertinente su un tema preciso, vuole approfondire i temi trattati, ha bisogno di reperire materiale di ricerca o di tipo tecnico, è disposto a dedicare un po' del suo tempo per contribuire con proprie proposte.

La **struttura del sito** tiene conto di entrambi: estremamente pulita, sintetica ed accattivante nei contenuti iniziali (*home page*), consente diversi livelli di approfondimento. Le informazioni, cioè, sono organizzate in modo tale da renderne immediatamente comprensibile la tipologia, la qualità e la "massa" nella pagina iniziale, senza eccedere nelle descrizioni o in elenchi lunghi e dispersivi. Stimolato nell'esplorazione attraverso opportune scelte grafiche, l'utente sarà invogliato ad approfondire i temi



La mappa dinamica, con le informazioni georeferenziate per ogni comune



Pontone, fontana pubblica

trattati accedendo alle diverse sezioni del portale.

Le informazioni da fornire ai diversi target di utenza spaziano, pertanto, da quelle di carattere prettamente illustrativo/divulgativo a quelle di ambito tecnico/scientifico, nonché a quelle strettamente inerenti i servizi offerti sul territorio.

Nella *home page* ci sono **quattro “contenitori” principali** ed una **sezione informativa**.

Nell’invitare il lettore a scoprire i contenuti specifici navigando all’interno del sito, si sintetizzano di seguito i quattro temi di riferimento:

1. **La Costiera Amalfitana**, con la descrizione del comprensorio, della sua storia, del patrimonio culturale e naturalistico e dei singoli comuni;
2. **Il territorio e la sua gente**, che propone percorsi tematici articolati ed originali per conoscere, per l’appunto, il “territorio e la sua gente”;
3. **Il Piano di Gestione**, con gli studi, gli obiettivi e le azioni previste;
4. **Tutela il Tuo Territorio**, con le informazioni per la “buone pratiche”, lo spazio per suggerimenti e segnalazioni.

Altrettanto ambiziosa, ma ancora da implementare, la sezione informativa:

5. **Muoversi in Costiera**, che conterrà informazioni sui servizi di trasporto, noleggio, sosta, ecc.;
6. **Attrezzature e servizi**, con le informazioni essenziali su attrezzature e servizi pubblici e privati;
7. **Vivi la Costiera**, con tutte le opportunità offerte per il tempo libero e il lavoro;
8. **Eventi, iniziative, progetti**, una bacheca delle attività e dei progetti avviati, programmati o proposti da istituzioni, associazioni e cittadini;



Pontone, vecchio portico



³ *Le 3T* (Tutela, Tuo e Territorio), è un acronimo che potrebbe diventare una best practice sotto il profilo della comunicazione. Infatti contiene un oggetto (il territorio), sul quale va svolta un'azione (la tutela), da parte di un soggetto (l'utente del territorio, sia esso residente che visitatore) al quale ci si rivolge direttamente e con forza, "attribuendogli in proprietà" (tuo) l'oggetto-territorio. In tale ambito:

- il *Territorio* sarà inteso e promosso come sistema complesso di elementi naturali ed antropici;

- la *Tutela*, tema ampiamente dibattuto nell'ambito del dibattito scientifico sulla "conservazione" del territorio e nello specifico dei *paesaggi culturali*, sarà veicolata nella sua accezione di *tutela attiva* e non di mera conservazione dello status quo. È un termine immediatamente percepibile al pubblico vasto.

L'aggettivo possessivo *Tuo* vuole indurre a considerare il territorio come la propria casa e quindi a "trattarlo" come tale. Infatti, benché il patrimonio culturale (a maggior ragione se riconosciuto dall'Unesco) appartenga a tutti, è da considerare che spesso ciò che è di tutti è percepito alla stregua di una *res nullius*, in particolare in Italia. Ribaltare sul singolo individuo anche la sola percezione della proprietà di un bene comune, è una evidente provocazione; rappresenta tuttavia un utile contributo terminologico per invogliare il cittadino, il turista, l'imprenditore, l'amministratore, alla riflessione sulle conseguenze che le azioni che si stanno per intraprendere avranno su qualcosa che deve considerare di "sua" proprietà.

9. **Le cose difficili da trovare**, che punta a far conoscere i luoghi dove scoprire arti e mestieri antichi, prodotti tipici, ecc.
10. **Offerte speciali**, con le offerte temporanee di prodotti e servizi per turisti ed abitanti

Completano la *home page*: uno spazio per le **foto**grafie ed uno con i **video**, la sezione **meteo**, la **newsletter**, la rappresentazione della gran parte dei **contenuti** del sito **georeferenziati** su **mappe dinamiche**.

Le informazioni non sono strutturate gerarchicamente in senso verticale (dalla home, alle sezioni, alle singole informazioni), ma **sono condivise tra più sezioni**. Ad esempio, la descrizione di un bene culturale ubicato in un comune è accessibile sia dalla *home page* che dalla pagina del comune stesso, ma anche dalla pagina dei percorsi tematici nel caso in cui quel bene è parte di uno dei vari percorsi che il portale propone. Con lo stesso criterio, per ogni percorso tematico troveremo la lista (accessibile) dei *beni* e dei comuni che ne fanno parte, così come per ogni comune c'è l'elenco (accessibile) dei percorsi che ne comprendono il "transito" a parte.

Un cenno di approfondimento merita la sezione **Tutela il Tuo Territorio**³, che punta ad essere il vero centro del sito web ed il suo "motore", rappresentando **l'interfaccia di comunicazione tra gli utenti e la Struttura di Supporto alla Decisione del Sito Unesco**.

In questa sezione, non solo si **diffonderanno materiali di tipo tecnico/scientifico** - quali le schede di rilievo dei beni architettonici di particolare interesse o il catalogo delle tipologie di intervento edilizio più appropriate - ma **si promuoverà un confronto costante con tutti gli attori presenti sul territorio**.

La Tutela, infatti, non può essere calata dall'alto senza coinvolgere attivamente coloro i quali il territorio lo vivono. Che siano residenti, turisti, operatori economici, rappresentanti delle



istituzioni, tutti sono chiamati ad un contributo di idee, a segnalare rischi, a condividere progetti. Il contenuto (e l'utilità) del sito www.unescoamalficoast.it dipendono da chi lo utilizzerà e da come verrà utilizzato.

UN sito web, UN territorio

In premessa si è detto delle motivazioni che hanno portato alla realizzazione del sito web, illustrandone poi gli obiettivi e la struttura generale.

Ma l'idea guida, che ha portato nella direzione di affrontare il tema della comunicazione sul web in modo più complessivo, è stata anche un'altra. Lo spunto è venuto ancora una volta dalla constatazione della già citata carenza di siti internet sulla Costiera Amalfitana, intesa nella sua unitarietà.

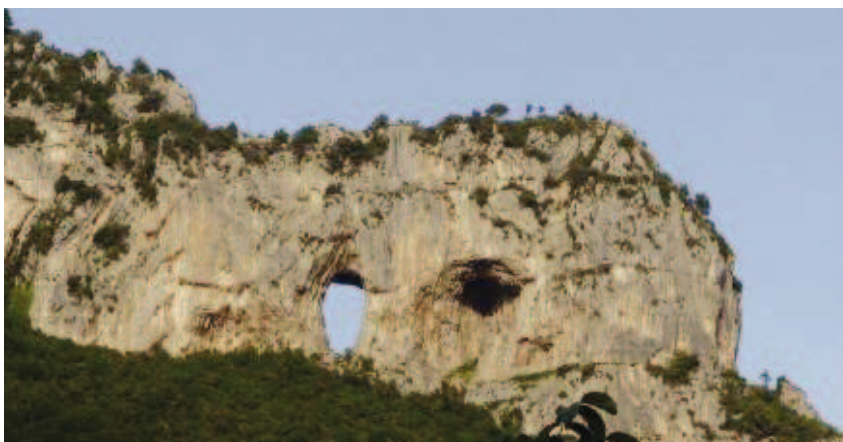
In realtà, infatti, **la navigazione sul web è lo specchio di ciò che si rileva sul posto: le varie comunità locali non sentono di far parte di un *unicum***. È pur vero che ogni comune o frazione ha la sua storia, la sua identità, le sue specificità; ma è solo l'insieme di queste singole parti che ne fa un *patrimonio dell'umanità*.

Il portale web, allora, vuole essere anche un **mezzo per diffondere** nella popolazione **una visione meno localistica delle problematiche e delle potenzialità del territorio**.

Esplicitando l'unicità del territorio nel suo complesso (anche proponendo un marchio unico e riconoscibile per l'intera Costiera Amalfitana) ed al contempo evidenziando le **peculiarità delle sue diverse comunità e gli intrecci di relazioni tra le stesse**, l'auspicio è che **cresca un senso di appartenenza fino ad oggi sconosciuto o quanto meno rimasto sopito**.



Tramonti, esempio di lavorazione delle ceste



Montepertuso, Positano